



BREVE GUIDA PER LA SCRITTURA DI UN PROGETTO EUROPEO

**Linee guida, trucchi e
consigli per orientarti
nel mondo della
progettazione
europea.**



TROVARE IL BANDO GIUSTO

Quando si parla di scrittura di un progetto europeo – o di un progetto in generale – abbiamo notato che è molto diffusa la tendenza a scrivere subito una bozza di progetto. La fase di scrittura secondo noi deve essere l'ultima a cui si deve guardare. Chiaramente le informazioni più burocratiche da inserire all'interno del formulario online possono essere anche compilate prima, ma noi riteniamo fondamentale che prima di passare alla scrittura il progetto sia quasi perfettamente delineato nella testa di chi lo scrive.



Se avete un'idea in cantiere e sapete esattamente che cosa desiderate, trovare il bando giusto per voi è la prima cosa da fare. E' la prima cosa da fare anche se non avete ancora un'idea in testa, perché talvolta un bando può essere d'aiuto per definire i limiti del progetto stesso – anche se è una cosa che noi sconsigliamo.



Ci sono due modi per dar corpo ad una propria idea e farla diventare un progetto, nel nostro caso europeo. Cercare **il bando giusto per la nostra idea**, oppure **adattare una nostra idea ad un bando**. Sono due operazioni differenti, che se svolte in maniera giusta possono portare comunque al raggiungimento di un risultato finale. Noi prediligiamo la prima, ovvero quella di cercare il bando giusto che sposi perfettamente un'idea.

E se non trovo il bando adatto alla mia idea?

Si può cercare di plasmare la propria idea progettuale su un altro bando di gara. Che cosa significa questo? Non significa stravolgere la nostra iniziale idea, anche perché in questo modo perderebbe il senso, ma cercare delle alternative.

Facciamo un esempio

L'obiettivo del progetto è diminuire la discriminazione in un determinato territorio e desidero farlo incrementando la realizzazione di eventi volti all'inclusione sociale, ma non trovo una call che faccia al caso mio. Cosa posso fare? Si può settare ancora di più l'obiettivo per vedere se ci sono call aperte in altri settori. Se ad esempio dicessimo che vogliamo diminuire la discriminazione tramite eventi di tipo sportivo, possiamo guardare le call del programma Erasmus + settore Sport. In questo modo non snaturalizziamo l'idea di partenza, ma cerchiamo di renderla più attuabile.

PROGRAMMARE IL LAVORO

Dopo aver trovato il bando, ciò che consigliamo è preparare un percorso cadenzato con tutte le cose da fare al fine di scrivere il progetto. Ne elenchiamo alcune secondo noi fondamentali.

- Analisi del contesto e dei problemi
- Definire gli obiettivi del progetto
- Trovare un partenariato internazionale
- Fare l'analisi dei rischi
- Follow up



ANALISI DEL CONTESTO E DEI PROBLEMI



L'analisi dei problemi deve essere svolta in maniera attenta, consultando spesso anche stakeholders per comprendere la situazione che esiste sul territorio di cui ci vogliamo occupare. Spesso infatti i progetti nascono con grandi intenzioni umane, ma devono come prima cosa rispondere a un bisogno reale di una fetta, anche piccola, di popolazione.

L'analisi del contesto, in base alla situazione in cui si trova, può richiedere delle tempistiche diverse, da un giorno a una settimana a un mese. Il tutto dipende da se si è in prima persona coinvolti in quel contesto e quindi ne si conoscono perfettamente le dinamiche e le problematiche senza doverle andare ad indagare. Se invece non si è coinvolti nel contesto, ma desideriamo comunque risolvere quel tipo di problema, è necessario verificare attivamente se quello è realmente un problema.



TROVARE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Dopo aver svolto l'analisi del problema, è necessario individuare gli obiettivi del progetto che vadano a risolvere o a diminuire quel problema. Gli obiettivi devono essere realizzabili, misurabili e devono poter portare giovamento anche alla fine del progetto. Quest'ultimo deve essere coerente, ed è per questo motivo che bisogna essere molto chiari sul come dimostrare che gli obiettivi che ci siamo prefissati nel progetto successivamente, nella fase dell'organizzazione, dovranno avere un piano di azioni coerente e volto alla loro realizzazione. Se si desidera raggiungere un certo obiettivo, sarà necessario descrivere in maniera analitica in che modo lo si vuole raggiungere, in quanto tempo, con chi.

A background image showing two hands, one from the left and one from the right, holding two interlocking puzzle pieces. The piece on the left is yellow and the one on the right is light purple. The hands are shown in a close-up, with the fingers gripping the edges of the pieces.

CREARE UN PARTENARIATO INTERNAZIONALE

Se si scrive un progetto europeo, nella maggior parte dei casi sarà necessario instaurare un partenariato a livello europeo. Il numero dei partner necessari viene spesso indicato all'interno del bando di riferimento. Alcune volte è possibile trovare un numero preciso, altre volte un margine minimo e massimo.

Come posso trovare un partner internazionale?

I modi per trovare un partner internazionale possono essere diversi. Noi ne utilizziamo e consigliamo 3.

- Una propria rete di contatti personali
- Facebook e i gruppi pubblici dedicati alla progettazione
- La piattaforma SALTO, messa a disposizione dalla Commissione Europea appositamente per questo



ANALISI DEI RISCHI

Fare un'attenta analisi dei rischi è fondamentale nella scrittura di un progetto europeo. Pianificare controlli periodici nell'organizzazione delle risorse, dell'implementazione degli eventi, della comunicazione all'interno del partenariato e di tutto ciò che riguarda il progetto, è fondamentale per la riuscita del progetto stesso. Evidenziando i rischi evidenziamo anche la nostra capacità di prevenirli, di rispondere ad un eventuale problema per tempo.

Fare tutto ciò durante la scrittura di un progetto e farlo in maniera precisa ed oculata, potrà essere una delle chiavi vincenti per l'approvazione del nostro progetto. Saper prevenire i rischi, saperli gestire e saper pianificare il proprio lavoro in maniera periodica anche in base alla possibilità che essi possano verificarsi, è sinonimo di grande competenza e capacità di gestione del management.

FOLLOW UP

La fase di Follow Up è a sua volta suddivisa in tre differenti fasi: la disseminazione, l'impatto e la valutazione dei risultati.

DISSEMINAZIONE:

comunicazione che viene fatta sia all'interno del partenariato che all'esterno in merito ai risultati raggiunti dal progetto. I risultati devono essere diffusi ad una platea quanto più vasta possibile, in particolar modo a stakeholders, media o cittadini che possono ottenere dei giovamenti da quei specifici risultati.

La disseminazione e la comunicazione sono azioni differenti, che spesso, erroneamente, si confondono. Hanno in comune il fatto di veicolare informazioni, ma la peculiarità della disseminazione, è che i contenuti che diffonde sono esclusivamente i risultati del progetto. Dunque essa si svolge verso la fine del progetto, quando le attività sono state svolte ed i risultati sono stati ottenuti.

IMPATTO:

i risultati che un progetto ha generato. Chiaramente i risultati di cui parliamo dovranno essersi verificati. È ovvio che nella fase di scrittura ancora non li abbiamo concretamente davanti, ed è per questo che un bravo progettista dovrà aver fatto un'analisi dei problemi molto attinente al contesto e corretta per quelli che sono gli obiettivi. L'impatto del progetto dovrà essere misurabile. È importante fare anche una valutazione dell'impatto in varie fasi del progetto, non solo alla fine, per monitorarne l'andamento e comprendere come sta andando lo svolgimento del progetto.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI:

per poter ritenere un progetto realmente riuscito, il problema da cui partiva inizialmente, e per cui ci si era fissati degli obiettivi per raggiungerlo, deve aver trovato una sua risoluzione o quanto meno deve essere stato diminuito.



Guida realizzata da



Stiamo formando la nuova generazione di europrogettisti.

Abbiamo un'unica missione: pubblicare le idee e gli insegnamenti dei migliori esperti di fondi europei del mercato Italiano.

Lo facciamo contaminando una grande community di persone con entusiasmo, ideali e strategie appartenenti ad un mondo in continuo cambiamento.



Mattia Di Tommaso - La Scuola di EuroProgettazione



lascuoladieuroprogettazione



329 124 7771

www.mattiaditommaso.it